

Giustizia Climatica Ora!

La Dichiarazione di Durban sul commercio del carbonio

Come rappresentanti di movimenti popolari e organizzazioni indipendenti rigettiamo l'ipotesi che il commercio del carbonio risolverà la crisi climatica. Questa crisi è stata causata in via preponderante dall'estrazione e l'uso di combustibili fossili e le conseguenti emissioni di carbonio negli oceani, nell'aria, nel suolo. Questo consumo eccessivo di combustibili fossili sta ora compromettendo la capacità della Terra di mantenere un clima vivibile.

Governi, agenzie di credito all'esportazione, società multinazionali e istituzioni finanziarie internazionali continuano a supportare e finanziare l'esplorazione e l'estrazione di combustibili fossili e altre attività che peggiorano il riscaldamento globale, come degrado e distruzione massiccia di foreste, dedicando allo stesso tempo solo somme simboliche ad energie rinnovabili. È particolarmente grave che la Banca Mondiale abbia recentemente contravvenuto alle raccomandazioni della propria *Extractive Industry Review* che invita alla graduale eliminazione di finanziamenti della Banca per estrazione di carbone, petrolio e gas naturale.

Noi denunciemo i ripetuti ritardi nel cessare attività di estrazione di combustibili fossili causati dai tentativi di multinazionali, governi e Nazioni Unite di creare un "mercato del carbonio", incluso il commercio di "pozzi di assorbimento" di carbonio.

La storia ha visto tentativi di mercificazione di terra, cibo, lavoro, foreste, acqua, risorse genetiche e idee. Il commercio del carbonio ricalca queste impronte storiche e trasforma il ciclo del carbonio della Terra in proprietà che si può comprare e vendere su un mercato globale.

Attraverso questo processo di creazione di una nuova merce – il carbone – la capacità della Terra di supportare un clima favorevole alla vita e alla società umana viene rimesso nelle mani di quegli stessi interessi multinazionali che stanno creando la crisi climatica.

Per firmare questa dichiarazione inviate una email a info@fern.org o visitate www.sinkswatch.org

Le popolazioni nel mondo devono essere messe a conoscenza di questa mercificazione e privatizzazione ed intervenire attivamente al fine di proteggere il clima terrestre.

Il commercio del carbonio non contribuirà a proteggere il clima terrestre. È una falsa soluzione che rafforza e incrementa la disuguaglianza sociale in varie maniere:

- Il mercato del carbonio crea diritti trasferibili a scaricare carbonio nell'aria, negli oceani, nel suolo e nella vegetazione in via grandemente maggiore della capacità di assorbimento della Terra. Permessi di emissione del valore di miliardi di dollari sono distribuiti gratuitamente alle società (nazionali e multinazionali) che più emettono gas serra nel settore elettrico, del cemento, del ferro e dell'acciaio, della carta e altri settori dei paesi industrializzati che hanno causato la crisi climatica e di cui si sono già avvantaggiati. I costi delle future riduzioni nell'uso di combustibili fossili ricadranno in maniera sproporzionata sul settore pubblico, comunità, nazioni indigene e contribuenti individuali.
- Il *Clean Development Mechanism* (CDM) del Protocollo di Kyoto, così come altri meccanismi privati di commercio del carbonio, incoraggiano i paesi industrializzati e le loro società multinazionali a finanziare o creare “scariche” di carbonio a basso prezzo come piantagioni arboree su larga scala nei paesi in via di sviluppo come alternativa utile alla riduzione delle emissioni a livello nazionale. Altri progetti del tipo CDM, come i meccanismi di riduzione degli idroclorofluorocarburi (HCFC) sono orientati verso tecnologie a valle che non danno alcun contributo a ridurre l'impatto dell'estrazione e dell'uso dei combustibili fossili su comunità locali. In più, questi progetti rappresentano la maggior parte dei progetti CDM, mentre il microscopico volume di progetti indirizzati verso energie rinnovabili e sviluppo sostenibile costituisce solamente una vetrina.
- Gli impatti dell'industria dei combustibili fossili - e di altre industrie che producono gas serra - quali dislocazione, inquinamento e cambiamenti climatici, ricadono di già primariamente sui Paesi che sono piccole isole di basso livello, popolazioni costiere, nazioni indigene, comunità locali, pescatori, donne, giovani, comunità povere, anziani e

Per firmare questa dichiarazione inviate una email a info@fern.org o visitate www.sinkswatch.org

comunità marginalizzate. I progetti CDM intensificano questi impatti in varie maniere. Innanzitutto incoraggiano l'esplorazione, l'estrazione, e il consumo di combustibili fossili. Poi, contribuendo a finanziare il settore privato per progetti quali piantagioni arboree, supportano l'appropriazione di terra, acqua e aria che fornisce il sostentamento alle comunità locali, al fine di costituire nuove "scariche" di carbonio per le industrie dei paesi industrializzati.

- Il rifiuto di eliminare gradualmente l'uso di carbone, petrolio e gas naturale, che è ribadito e rafforzato dal commercio del carbonio, è anche la causa di un numero crescente di conflitti militari nel mondo, aumentando ingiustizie sociali ed ambientali. Questo a sua volta canalizza risorse verso le attività militari, risorse che altrimenti sarebbero utilizzate per supportare economie basate su energie rinnovabili ed efficienza energetica.

A queste ingiustizie si aggiungono le debolezze interne e le contraddizioni del commercio del carbonio che con ogni probabilità contribuiranno a peggiorare i cambiamenti climatici piuttosto che a mitigarli. I progetti CDM per esempio, non sono passibili di effettiva verifica della loro neutralizzazione di un qualunque ammontare di estrazione ed uso di combustibili fossili.

La convinzione che tale verifica sia invece possibile è pericolosa perché crea l'illusione che i correnti modelli di produzione e consumo, specialmente nel Nord, possano essere mantenuti senza danneggiare il clima.

In più, per via del problema della verifica, e della mancanza di una credibile regolamentazione, non vi è certezza nel mercato del CDM di cosa si stia acquistando. Senza una merce da scambiare, il mercato del CDM e altri simili meccanismi privati sono uno spreco di tempo, nel momento in cui il mondo deve risolvere la crisi climatica.

In un'assurda contraddizione la Banca Mondiale facilita queste false soluzioni di mercato ai cambiamenti climatici attraverso il *Prototype Carbon Fund*, il *BioCarbon Fund* e il *Community Development Carbon Fund* mentre nello stesso tempo promuove, in scala grandemente maggiore, l'esplorazione, l'estrazione e il consumo di combustibili fossili, i quali verranno ad "assicurare" ulteriori emissioni dei paesi industrializzati.

In conclusione, "dare un prezzo al carbonio" non sarà un approccio più efficace, democratico e generatore di benessere umano di quanto non lo siano stati dare un prezzo alle risorse genetiche, alle foreste, alla biodiversità o ai fiumi.

Noi riaffermiamo che drastiche riduzioni delle emissioni derivanti dall'uso dei combustibili fossili rappresentano un prerequisito se vogliamo evitare una crisi climatica. Affermiamo la nostra responsabilità verso le future generazioni di cercare soluzioni reali che siano realistiche e veramente sostenibili e che non sacrificino comunità marginalizzate.

Ci impegniamo perciò a contribuire alla creazione di un movimento per la giustizia climatica, mobilitare comunità nel mondo e offrire la nostra solidarietà a genti e comunità che si oppongono al commercio del carbonio.

10 October 2004, Glenmore Centre, Durban, South Africa

FIRMATARI DEL DURBAN MEETING

Carbon Trade Watch

Indigenous Environmental Network

Climate & Development Initiatives, Uganda

Coecoceiba-Amigos de la Tierra, Costa Rica

CORE Centre for Organisation Research &

Education, Manipur, India

Delhi Forum, India

Earthlife Africa (ELA) eThekweni Branch, South Africa

FERN, EU

FASE-ES/Green Desert Network Brazil 2

Global Justice Ecology Project, USA

groundwork, South Africa

National Forum of Forest People And Forest Workers
(NFFPFW), India

Patrick Bond, Professor, University of KwaZulu

Natal School of Development Studies, South Africa

O le Siosiomaga Society, Samoa

South Durban Community Alliance (SDCEA), South Africa

Sustainable Energy & Economy Network, USA

The Corner House, UK

Timberwatch Coalition, South Africa

World Rainforest Movement, Uruguay

Per firmare questa dichiarazione inviate una email a info@fern.org o visitate www.sinkswatch.org

ORGANIZZAZIONI FIRMATARIE

1. 50 Years Is Enough: U.S. Network for Global Economic Justice, USA
2. The Akwantupa Travel Foundation/ M&J Travel and Tours Limited, Ghana
3. Aficafiles, Canada
4. Africa Groups of Sweden, Sweden
5. Alianza Verde, Honduras
6. Ambiente y Sociedad, Argentina
7. Angikar Bangladesh Foundation, Bangladesh
8. Anisa Colombia, Colombia
9. Asociacion Alternativa Ambiental, Spain
10. Asociacion Amigos Reserva Yaguaroundi, Argentina
11. Asociacion de Guardaparques Argentinos, Argentina
12. Asociación Ecologista Piuke, Argentina
13. Asociacion para la Defensa del Medio Ambiente del Noreste Santafesino, Argentina
14. Asociación San Francisco de Asis, Argentina
15. Association France Amerique Latine, France
16. Asociacion Lihue San Carlos de Barloche / Rio Negro, Argentina
17. Association pour un contrat mondial de l'eau, Comité de Seine Saint Denis, France
18. Associação Caeté - Cultura e Natureza, Brasil
19. Athlone Park Residents Association, South Africa
20. Austerville Clinic Committee, South Africa
21. Australian Greens, Australia
22. Auckland Rising Tide, New Zealand
23. BanglaPraxis, Bangladesh
24. Benjamin E. Mays Center, USA
25. Bluff Ridge Conservancy (BRC), South Africa
26. BOA, Venezuela
27. Boulder Environmental Activists Resource, Rocky Mountain Peace and Justice Center, USA
28. The Bread of Life Development Foundation, Nigeria
29. Bündnis 90/ Die Grünen LAG Europa, Friedens und Außenpolitik Schleswig-Holstein, Germany
30. Bürgerbewegung für Kryorecycling und Kreislaufwirtschaft, Germany
31. CENSAT-Friends of the Earth Colombia, Colombia
32. Center for Economic Justice, USA
33. Centre for Environmental Justice, Sri Lanka
34. Center for Environmental Law and Community Rights Inc./ Friends of the Earth (PNG), Papua New Guinea
35. Center for Urban Transformation, USA
36. Centro de Derecho Ambiental y Promoción para el Desarrollo (CEDAPRODE), Nicaragua
37. Centro de Investigacion Cientifica de Yucatan A.C., Mexico
38. Centro Internazionale per la Cultura e i Diritti dell'Uomo – CICODEU, Italy
39. Committee in Solidarity with the People of El Salvador, USA
40. Christ the King Church Group, South Africa
41. Clairwood Ratepayers Association (CRA), South Africa
42. Climate Crisis Coalition of the Twin Cities, USA
43. Cold Mountain, Cold Rivers, USA
44. Colectivo de Proyectos Alternativos de México (COPAL), Mexico
45. Colectivo MadreSelva, Guatemala
46. Comité de Análisis "Ana Silvia Olán" de Sonsonate – CANASO, El Salvador
47. Committee in Solidarity with the People of El Salvador, USA
48. Community Health Cell, Bangalore, India
49. Corporate Europe Observatory (CEO), Netherlands
50. C.P.E.M. N°29-Ciencias Ambientales, Argentina
51. Del Consejo de Organizaciones de Médicos y Parteras Indígenas Tradicionales de Chiapas, Mexico
52. Delhi Greens, India
53. Enda América Latina, Colombia
54. ECOGRAIN, Spain
55. Ecoisla, Puerto Rico
56. EarthLink e.V.-The People & Nature Network, Germany
57. Ecological Society of the Philippines, Philippines
58. Ecologistas en Acción, Spain
59. Ecoportal.net, Argentina
60. ECOTERRA International
61. El Centro de Ecología y Excursionismo de la Universidad de Carabobo, Venezuela
62. Els Verds - Alternativa Verda, Spain
63. Environmental Resource Center, USA
64. Environment Desk of Images Asia, Thailand
65. Europe solidaire sans frontières (ESSF), France
66. FASE Gurupá, Brasil
67. Forest Peoples Programme, UK
68. Foundation for Grassroots Initiatives in Africa, Ghana
69. Friends of the Earth International
70. Friends of the Earth Australia, Australia
71. Friends of the Siberian Forests, Russia
72. FSC-Brasil, Brasil
73. Fundación Argentina de Etoecología (FAE), Argentina
74. Fundación Los de Tilquiza, proyecto AGUERVERDE, Argentina
75. Gaia Preservation Coalition, Canada
76. Groupe d'Etudes et de Recherche sur les Energies Renouvelables et l'Environnement (GERERE), Morocco
77. Gruppo di Volontariato Civile (GVC-Italia), oficina de Nicaragua, Nicaragua
78. House of Worship, South Africa
79. Indigenous Peoples' Biodiversity Network, Peru
80. Indonesia Mining Advocacy Network (JATAM), Indonesia
81. InfoNature, Portugal
82. Infringement Festival, Canada
83. Iniciativa ArcoIris de Ecología y Sociedad, Argentina
84. Iniciativa Radial, Argentina
85. Institute for Social Ecology Biotechnology Project, USA
86. Instituto Ecoar para Ciudadania, Brasil
87. Instituto Igaré, Brasil
88. International Fund for Animal Welfare (IFAW), Belgium
89. International Indian Treaty Council
90. Isipingo Environmental Committee (IEC), South Africa
91. Isipingo Ratepayers Association, South Africa
92. Jeunesse Horizon, Camerun
93. JKPP /Indonesian Community Mapping Network, Indonesia
94. Joint Action Committee of Isipingo (JACI), South Africa
95. Kasela Palu Group, Papua New Guinea
96. KVV Translations, Spain
97. Labor Tribune, Marcus Strom, editor, Australia
98. LOKOJ, Bangladesh
99. London Rising Tide, UK
100. Malvarrosamedia, Spain
101. Mangrove Action Project (MAP), USA
102. Mano Verde, Colombia
103. Mercy International Justice Network, Kenya
104. Merebank Clinic Committee (MCC), South Africa
105. Movimiento por la Paz y el Ambiente, Argentina
106. Movimiento por los Derechos y la Consulta Ciudadana, Chile
107. Nicaragua Center for Community Action, USA
108. Nicaragua Network (US), USA
109. Nicaragua-US Friendship Office, USA
110. NOAH-Friends of the Earth Denmark, Denmark
111. Núcleo Amigos da Terra, Brasil
112. Ogoni Rescue Patriotic Fund, Nigeria
113. Oilwatch International, Ecuador
114. Oilwatch Africa, Nigeria
115. Olympia Movement for Justice and Peace (OMJP), USA
116. Organizacion Fraternal Negra Hondureña, Honduras
117. Parque Provincial Ernesto Tornquist, Argentina
118. Pacific Indigenous Peoples Environment Coalition (PIPEC), Aotearoa/New Zealand
119. Pesticides Action Network Latin America, Uruguay
120. Piedad Espinoza Trópico Verde, Guatemala
121. PovoAção, Brasil
122. Prideaux Consulting, USA
123. Projeto tudo Sobre Plantas - Jornal SOS Verde, Brasil
124. Public Citizen, USA
125. Rainforest Action Network, USA
126. Rainy River First Nations, Canada
127. Reclaim the Commons, USA
128. Red de Agricultura Orgánica de Misiones, Argentina
129. REDES-Amigos de la Tierra, Uruguay
130. Red Verde, Spain
131. Rettet den Regenwald, Germany
132. Rising Tide, UK
133. Sahabat Alam Malaysia /FOE-Malaysia, Malaysia
134. San Francisco Bay Area Jubilee Debt Cancellation Coalition, USA
135. Scottish Education and Action for Development, UK
136. S.G.Fiber, Pakistan
137. Silverglen Civic Association (SCA), South Africa
138. Sisters of the Holy Cross - Congregation Justice Committee, USA
139. Sobrevivencia, Friends of the Earth Paraguay, Paraguay
140. Sociedad Civil, Mexico
141. SOLJUSPAX, Philippines
142. Tebtebba Foundation, Philippines
143. The Sawmill River Watershed Alliance, USA
144. TRAPESE – Take Radical Action Through Popular Education and Sustainable Everything, UK / Spain
145. Treasure Beach Environmental Forum (TBEP), South Africa
146. Uganda Coalition for Sustainable Development, Uganda
147. Ujamaa Community Resource Trust (UCRT), Tanzania
148. UNICA, Nicaragua
149. Union Chrétienne pour l'Education et Développement des Dëshérités (UCEDD), Burundi
150. Union Mexicana de Emprendedores Inios, A. C., Mexico
151. VALL DE CAN MASDEU, Spain
152. wallings nursery ltd, David Dunn, UK
153. Wentworth Development Forum (WDF), South Africa
154. Western Nebraska Resources Council, USA

Per firmare questa dichiarazione inviate una email a info@fern.org o visitate www.sinkswatch.org

155. World Bank Boycott/Center for Economic Justice, USA
156. worldforests, UK
157. World Peace Prayer Society, USA
158. YASHADA, Pune, India

INDIVIDUI FIRMATARI

159. Aarran Thomson, USA
160. Amanda Carter, USA
161. Ángeles Leonardo, Argentina
162. Arlex González Herrera, Colombia
163. Beth Burrows, USA
164. Dr. Bob de Laborde, South Africa
165. Brian Tokar, USA
166. Brook Goldzwig, USA
167. Caroline Ward, New Zealand
168. Cesar Antonio Sanchez Asian, Peru
169. Christopher Keene, UK
170. Christoph Christoforou, UK
171. Cláudia Sofia Pereira Henriques, Portugal
172. Claudio Capanema, Brasil
173. Daniel Tietzer, USA
174. Dany Mahecha Rubio, The Netherlands
175. Dora Fernandes, Portugal
176. Dulce Delgado, Portugal
177. Eduardo Rojas Hidalgo, Ecuador
178. Edwin S. Wilson, USA
179. Eileen Wttewaal, Canada
180. Elisa Marques, Portugal
181. Emmanuel Moutondo, Kenya
182. Erica Chung, USA
183. Fabry Saavedra, Bolivia
184. Federico Ivanissevich, Argentina
185. Florencia T. Cuesta, Argentina
186. Florian Salazar-Martin, France
187. Fernando Moran, Spain
188. Fernando Guzmán, Peru
189. Gar W. Lipow, USA
190. George Winston, Australia
191. German A. Parra Bustamente, Colombia
192. Hannes Buckle, South Africa
193. Hansel Tietzer, USA
194. Heather Gibbs, Australia
195. Helena Pinheiro, Brasil
196. Dr. Hugh Sanborn, USA
197. Hylton Alcock, South Africa
198. Hsun-Yi Hsieh, Taiwan
199. Inês Vaz Rute da Conceição, Portugal
200. Irina Maya, Portugal
201. Dr. J. Gabriel Lopez,, USA
202. James Mabbitt, UK
203. Jane Hendley, USA
204. Janet Weyker, USA
205. Javier Lizarraga, Uruguay
206. Jeff Purcell, USA
207. Jelena Ilic, Serbia & Montenegro
208. Jenny Biem, Canada
209. Joana Gois, Portugal
210. Joao Forte, Portugal
211. John Brabant, USA
212. Jonathan Derouchie, Canada
213. Jonathan Stocks, UK
214. Joris Leemans, Belgium
215. Josep Puig, Spain
216. Joseph Herman, USA
217. Judith Amanthis, UK
218. Judith Vélez, Isla Verde, Puerto Rico
219. Karen Roothaan, USA
220. Karlee Rockey, USA
221. Karen Noble, AUstralia
222. Kevin Shumway, USA
223. Kiki Goldzwig, USA
224. Laura Carlsen, IRC
225. Leonardo Ornella, Argentina
226. Lina Hällström, Sweden
227. Lorna Salzman, USA
228. Luis E. Silvestre, Puerto Rico
229. Luis Edoardo Sonzini Meroy, Nicaragua
230. Ing. Mabel Vullioud, Argentina
231. Manuel Pereira, Portugal
232. Matt Lappé, USA
233. Marcelo Bosi de Almeida, Brasil
234. Maria Benedetti, Cayey, Puerto Rico
235. Maria de Fátima Marques, Portugal
236. Maria Fernanda Pereira, Colombia
237. María Jesús Conde, Spain
238. Dra. María Luisa Pfeiffer, Argentina
239. Martha L. Downs, USA
240. Dr. Martin Mowforth, UK
241. Mary Galvin, South Africa
242. Matheus Ferreira Matos Lima, Brasil
243. Maurice Tsalefac, Professor, Université de Yaoundé, Camerun
244. Michaeline Falvey, USA
245. Michael Scott Cooper, New Zealand
246. Miguel Parra Olave, Chile
247. Mike Ballard, Australia
248. Mike Berry, UK
249. Nick Gotts, Scotland
250. Norbert Suchanek, Germany
251. Nuno Miguel O. P. Matos Sequeira, Portugal
252. Ophir Mayer, Israel
253. Oya Akin, North Cyprus
254. Pablo Alarcón-Cháires, Mexico
255. Patrícia Angelo Batista, Portugal
256. Patrícia Raynor, USA
257. Paulo Cesar Scarim, Brasil
258. Pedro Ribeiro, Portugal
259. Peter Boddenberg, Australia
260. Peter Rachleff, Professor, Macalester College, USA
261. Peter Sills, USA
262. Dr. Philip Gasper, USA
263. Prakash Deshmukh, India
264. Priscila Lins P. F. do Amaral, Brasil
265. Rafael Arturo Acuña Coaquira, Bolivia
266. Rafael Chumbimune Zanabria, Peru
267. Rafael Renteria, USA
268. Raj Patel, South Africa
269. Ray Hajat, Malawi
270. Robert E. Sanders, USA
271. Robin Clanahan, South Africa
272. Roger de Andrade, France
273. Rogerio M Mauricio, Brasil
274. Roxana Mastronardi, Argentina
275. Ruth Zenger, Canada
276. Rufino Vivar Miranda, Mexico
277. Sajida Khan, South Africa
278. Sandra C. Carrillo, USA
279. Sara Hayes, USA
280. Saul Landau, USA
281. Shaun Chamberlin, UK
282. Sheila Goldner, USA
283. Sister Aloysia Zellmann, South Africa
284. Stephen Black, UK
285. Steve Wheeler, UK
286. Tobias Schmitt, Germany
287. Tyrell Haberkorn, USA
288. Usman Majeed, Canada
289. Wak Kalola, Canada
290. Yolanda Gomez, Colombia
291. Zoraida Crespo Feliciano, Puerto Rico

Per firmare questa dichiarazione inviate una email a info@fern.org o visitate www.sinkswatch.org

Per firmare questa dichiarazione inviate una email a info@ferm.org o visitate www.sinkswatch.org